

**Assicurazione sulla vita, a premio unico, a vita intera
che consente di combinare una Gestione Separata
con uno dei due Fondi Interni**



**INTESA SANPAOLO
VITA**

**Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)**

Compagnia: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Prodotto: Patrimonio Profilo^{Insurance}

Tipologia: contratto multiramo (Ramo Assicurativo I e Ramo Assicurativo III)

Data di aggiornamento: 1° agosto 2024. Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile.

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

L'impresa di assicurazione - nel seguito "compagnia" - è **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**, società del Gruppo Intesa Sanpaolo e capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

La sede legale è in Corso Inghilterra, n. 3 - 10138 Torino, Italia.
Gli uffici amministrativi sono in Via M. Gioia, 22 - 20124 Milano, Italia.
Telefono +39 02.30511 - Fax +39 02.3051.8188

Il sito internet è: www.intesasnpaolovita.it
L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata è: comunicazioni@pec.intesasnpaolovita.it

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è un'impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17260 del 15 ottobre 1987 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 27 ottobre 1987.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è stata costituita a Bologna in data 23 dicembre 1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

Situazione patrimoniale della compagnia

Dati dell'ultimo bilancio d'esercizio (anno 2023) redatto ai sensi dei principi contabili vigenti:

Patrimonio netto: 4.362,13 milioni di euro, di cui:
- capitale sociale: 320,42 milioni di euro;
- totale delle riserve patrimoniali: 4.041,71 milioni di euro.

Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) disponibile sul sito internet della compagnia al seguente link: www.intesasnpaolovita.it/it/chi-siamo/dati-finanziari/solvency-ii.

Di seguito alcuni dati presenti nella relazione:

Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	Requisito patrimoniale minimo (MCR)	Fondi propri ammissibili a copertura del SCR	Fondi propri ammissibili a copertura del MCR	Indice di solvibilità (solvency ratio)
3.262,0 milioni di euro	1.467,9 milioni di euro	8.384,4 milioni di euro	7.514,1 milioni di euro	257%

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Nel presente contratto il contraente, cioè il cliente titolare del contratto, coincide con l'assicurato, ossia la persona sulla cui vita è stipulato il contratto. Il contraente-assicurato viene di seguito indicato come il "cliente".

Le prestazioni previste dal contratto dipendono:

- in parte dalla rivalutazione del capitale investito nella Gestione Separata denominata "Fondo Base Solida";
- in parte dalla variazione del valore delle quote del Fondo Interno **"ESG Bilanciato Globale 50"** oppure **"ESG Azionario Multitrend"** presente nel percorso d'investimento scelto dal cliente.

Il contratto prevede la seguente prestazione:

Prestazione in caso di morte

La compagnia si impegna a pagare ai beneficiari:

- in caso di morte del cliente comunicata nei primi sei mesi (ultimo giorno escluso) dall'inizio del contratto il valore maggiore tra:
 - capitale investito nella Gestione Separata, che corrisponde all'importo investito nella Gestione Separata rivalutato fino alla data di comunicazione di morte;
 - l'importo investito (premio unico al netto dei costi) nella Gestione Separata;
- in caso di morte del cliente comunicata a partire dal compimento del 6° mese dall'inizio del contratto: il valore complessivo dell'investimento maggiorato di un importo variabile in funzione dell'età del cliente alla data di morte.

Il valore complessivo dell'investimento è dato dalla somma dei seguenti due importi:

- il capitale investito nella Gestione Separata alla data di disinvestimento, pari al capitale rivalutato con i rendimenti della Gestione Separata, al netto del costo di gestione, tenuto conto delle ripartizioni automatiche e obiettivo, di eventuali riscatti parziali e switch tra percorsi d'investimento;
- il valore del capitale investito in quote del Fondo Interno (controvalore) alla data di disinvestimento, pari al valore ottenuto moltiplicando il numero delle quote detenute del Fondo Interno per il corrispondente valore unitario della quota alla data di disinvestimento.

La data di disinvestimento è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione della morte a condizione che siano state completate le operazioni di disinvestimento ed investimento per le ripartizioni tra Gestione Separata e Fondo Interno nel percorso d'investimento.

Se la data di disinvestimento coincide con un giorno in cui il valore della quota dei Fondi Interni non viene calcolato, questa sarà posticipata al primo giorno successivo in cui tale valore viene calcolato.

Il valore complessivo dell'investimento viene maggiorato di un importo variabile calcolato applicando al valore complessivo dell'investimento una delle seguenti percentuali variabili in base all'età del cliente alla data della morte:

Età del cliente alla data di morte	Percentuale di maggiorazione
Da 18 a 35 anni compiuti	20,00%
Da 36 a 50 anni compiuti	10,00%
Da 51 a 65 anni compiuti	5,00%
Pari o superiore a 66 anni compiuti	2,50%

La maggiorazione non potrà superare 50.000,00 euro per cliente assicurato, considerando tutti i contratti del prodotto Patrimonio Profilo^{Insurance} (Cod. MXAR1) sottoscritti dallo stesso cliente.

Se la data di comunicazione della morte del cliente è antecedente l'inizio del contratto, la compagnia rimborserà agli eredi del cliente il premio unico senza alcuna maggiorazione.

È prevista la possibilità per il cliente di chiedere in corso di contratto le seguenti operazioni:

Switch tra percorsi d'investimento

Durante il periodo di validità del contratto il cliente può richiedere degli switch tra percorsi di investimento cioè operazioni di trasferimento da un percorso d'investimento ad un altro disponibile sul contratto.

Il cliente può richiedere uno switch a condizione che siano trascorsi 12 mesi e 7 giorni dalla data di inizio del contratto.

Lo switch è ammesso esclusivamente:

- dal Profilo Plus verso il Profilo Standard;
- dal Profilo Plus verso il Profilo Base;
- dal Profilo Standard verso il Profilo Base.

A seguito dello switch il valore del capitale investito nella Gestione Separata non potrà risultare inferiore rispetto al valore del capitale investito nella Gestione Separata nel profilo di provenienza. La compagnia si riserva la facoltà di non ammettere le operazioni di switch che non rispettino tale limite.

Al termine del 6° anno dall'inizio del contratto, è inoltre disponibile lo switch da tutti i profili d'investimento verso il profilo d'investimento denominato Profilo Base 80.



Quali sono le prestazioni?

Per informazioni di dettaglio sulle caratteristiche della Gestione Separata e dei Fondi Interni, la compagnia mette a disposizione del cliente i relativi Regolamenti sul sito internet www.intesasampaolovita.it nella sezione "Rendimenti e Quotazioni", contenuti anche nelle condizioni di assicurazione.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi La prestazione in caso di morte del cliente viene pagata qualunque sia la causa e senza limiti territoriali.



Ci sono limiti di copertura?

A partire dalla data di inizio del contratto, la prestazione in caso di morte è pagata senza alcuna limitazione.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia: in caso di morte del cliente, per il pagamento della prestazione assicurata i beneficiari devono presentare:

- comunicazione della morte del cliente con la richiesta di pagamento firmata dai beneficiari anche disgiuntamente tra loro;
- originale del certificato di morte del cliente o sua copia autentica con indicazione della data di nascita.

In presenza di categorie particolari di dati personali relativi ai beneficiari (quali ad esempio: dati idonei a rilevare lo stato di salute attinenti a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) è richiesta la sottoscrizione da parte dei beneficiari dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati.

Se i beneficiari sono minorenni o incapaci sono richiesti: i documenti originali dei provvedimenti del Giudice Tutelare o la loro copia autentica, con i quali si autorizza l'esercente la potestà parentale o il tutore o il curatore o l'amministratore di sostegno alla riscossione del capitale destinato ai beneficiari; l'indicazione di come sarà impiegato il capitale; l'esonero della compagnia da ogni responsabilità.

Altra documentazione

	In caso di designazione nominativa dei beneficiari	In caso di designazione non nominativa dei beneficiari
In caso di testamento/i	• Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che il cliente sia morto lasciando uno o più testamenti, indicante: - gli estremi del/i testamento/i; - che il/i testamento/i, per quanto a conoscenza del dichiarante, sono gli unici conosciuti, validi e non impugnati. • Copia autentica del/i testamento/i, completa del relativo verbale di pubblicazione.	• Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti: - che, per quanto a conoscenza del dichiarante, il cliente sia morto lasciando testamenti e che essi siano gli unici conosciuti, validi e non impugnati; - gli estremi del/i testamento/i; - quali sono gli eredi testamentari o in loro assenza gli eredi legittimi, il loro grado di parentela con il cliente, la loro data di nascita e capacità di agire. • Copia autentica del/i testamento/i, completa del relativo verbale di pubblicazione.
In assenza di testamento	• Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che, per quanto a conoscenza del dichiarante, il cliente sia morto senza lasciare testamento.	• Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che, per quanto a conoscenza del dichiarante, il cliente sia morto senza lasciare testamenti e quali sono gli eredi legittimi, il loro grado di parentela con il cliente, la loro data di nascita e capacità di agire.

Sul sito della compagnia è reperibile lo schema di dichiarazione sostitutiva di atto notorio per facilitarne la compilazione.

I beneficiari possono inoltrare la richiesta di liquidazione, completa della documentazione necessaria, direttamente alla compagnia oppure tramite la banca intermediaria.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	Prescrizione: i beneficiari devono richiedere il pagamento del capitale assicurato entro 10 anni dal giorno in cui si è verificata la morte del cliente (art. 2952 del codice civile - prescrizione). I capitali assicurati non richiesti entro il termine stabilito saranno versati dalla compagnia in un apposito fondo per le vittime delle frodi finanziarie, istituito dal Ministero delle Finanze (come stabilito dalla Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche o integrazioni).
	Erogazione della prestazione: la compagnia effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria per la richiesta di pagamento. Se il pagamento non avviene entro il termine stabilito, qualora il ritardo dipenda da fatti imputabili alla compagnia, gli interessi si calcolano al tasso legale determinato dalla legge dal giorno del ritardo fino alla data di effettivo pagamento, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno (art. 1284, comma 1 del codice civile).
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Non rilevanti.



Quando e come devo pagare?

Premio	Premio unico e versamenti aggiuntivi Il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a 5.000,00 euro. Il cliente può effettuare versamenti aggiuntivi se: - siano trascorsi 12 mesi e 7 giorni dalla data di inizio del contratto; - l'importo sia di almeno 1.000,00 euro; - abbia un'età inferiore a 86 anni alla data di investimento.		
	Limiti massimi dei versamenti (premio unico e versamenti aggiuntivi) 2.000.000,00 di euro di versamenti effettuati su uno o più contratti del prodotto Patrimonio Profilo_{Insurance} (Cod. MXAR1); 50.000.000,00 di euro di importo "attivo" (premio attivo) sulla Gestione Separata "Fondo Base Solida" per un unico cliente (o più clienti solo se collegati tra loro anche per effetto di rapporti partecipativi).		
	Ripartizione del premio unico Ogni percorso d'investimento prevede che il premio unico, al netto del costo di ingresso, sia investito fino al giorno antecedente il compimento del 6° mese dall'inizio del contratto solo nella Gestione Separata (Ripartizione Iniziale). Successivamente il capitale investito è ripartito tra Gestione Separata e il Fondo Interno (Ripartizione Automatica). Ogni percorso d'investimento prevede una ripartizione tra Gestione Separata e Fondo Interno secondo percentuali che variano gradualmente nel tempo fino ad arrivare ad una Ripartizione Obiettivo come indicato nelle seguenti tabelle:		
	PROFILO BASE		
	Ripartizione	Periodo trascorso dall'inizio del contratto	Gestione Separata
	iniziale	fino al 6° mese (ultimo giorno escluso)	100%
	automatica	dal 6° mese e fino al 9° mese (ultimo giorno escluso)	90%
		dal 9° mese e fino al 12° mese (ultimo giorno escluso)	75%
	obiettivo	dal 12° mese	60%
	PROFILO STANDARD		
	Ripartizione	Periodo trascorso dall'inizio del contratto	Gestione Separata
	iniziale	fino al 6° mese (ultimo giorno escluso)	100%
	automatica	dal 6° mese e fino al 9° mese (ultimo giorno escluso)	70%
		dal 9° mese e fino al 12° mese (ultimo giorno escluso)	60%
	obiettivo	dal 12° mese	40%



Quando e come devo pagare?

Premio	PROFILO PLUS			
	Ripartizione	Periodo trascorso dall'inizio del contratto	Gestione Separata	ESG Azionario Multitrend
	iniziale	fino al 6° mese (ultimo giorno escluso)	100%	0%
	automatica	dal 6° mese e fino al 9° mese (ultimo giorno escluso)	50%	50%
		dal 9° mese e fino al 12° mese (ultimo giorno escluso)	35%	65%
	obiettivo	dal 12° mese	20%	80%
	Al termine del 6° anno dall'inizio del contratto, è inoltre disponibile il percorso d'investimento Profilo Base 80, che prevede la ripartizione del capitale investito tra Gestione Separata e il Fondo Interno "ESG Bilanciato Globale 50" nelle percentuali riportate nella Ripartizione Obiettivo della seguente tabella:			
	PROFILO BASE 80			
	Ripartizione	Periodo trascorso dall'inizio del contratto	Gestione Separata	ESG Bilanciato Globale 50
	obiettivo	dal 6° anno	80%	20%
Rimborso	Ripartizione dei versamenti aggiuntivi I versamenti aggiuntivi vengono ripartiti in maniera proporzionale tra Gestione Separata e Fondo Interno secondo le percentuali previste dalla "Ripartizione Obiettivo" per ogni percorso d'investimento. Modalità di versamento del premio unico e dei versamenti aggiuntivi Il versamento del premio unico e di eventuali versamenti aggiuntivi deve essere effettuato a favore della compagnia tramite autorizzazione del cliente all'addebito sul conto corrente acceso presso la banca intermediaria. La data valuta di addebito coincide con la data di investimento del premio. L'estratto conto bancario costituisce la ricevuta di pagamento (quietanza). Il cliente impossibilitato al pagamento di eventuali versamenti aggiuntivi tramite addebito in conto corrente, può contattare il servizio clienti (numero verde: 800.124.124) della compagnia per ricevere le informazioni necessarie per effettuare il versamento. In ogni caso il cliente potrà effettuare versamenti aggiuntivi secondo le modalità di pagamento messe a disposizione tempo per tempo dalla compagnia o dalla banca intermediaria.			
	Non applicabile.			
Sconti	La compagnia applica degli sconti sui versamenti, ossia non trattiene alcun costo sul premio unico o sugli eventuali versamenti aggiuntivi, se: • il cliente aveva sottoscritto una polizza di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta nei sei mesi precedenti la data di investimento del versamento o in scadenza a questa data. Questa agevolazione non è prevista per le seguenti tipologie di polizze: - forme pensionistiche complementari; - polizze temporanee caso morte, anche abbinate a mutui o prestiti; - polizze di rendita; - polizze collettive; - polizze di capitalizzazione, se il cliente è persona giuridica; - polizze per le quali il cliente abbia già esercitato l'opzione di posticipazione o di differimento automatico della scadenza. • Il cliente era beneficiario in caso di morte dell'assicurato di una polizza di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per la quale ha ricevuto la prestazione nei sei mesi precedenti la data di investimento del versamento. Questa agevolazione non è prevista nel caso in cui: - la prestazione deriva da forme pensionistiche complementari; - il cliente è una persona giuridica. Lo sconto si applica una sola volta per ogni polizza scaduta o per ogni pagamento ricevuto in qualità di beneficiario.			



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il contratto è a vita intera, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del cliente. La data di inizio (decorrenza) è il giorno in cui il contratto inizia a produrre i suoi effetti; da questa data pertanto le prestazioni del contratto sono operanti. La data di inizio coincide con le ore 24:00 del giorno in cui la compagnia incassa il premio unico e lo investe, al netto dei costi applicati, nella Gestione Separata. La data di investimento si determina in modo diverso secondo la modalità di sottoscrizione del contratto: • per i contratti sottoscritti in sede coincide con la data di sottoscrizione del modulo di polizza; • per i contratti sottoscritti fuori sede è il giorno lavorativo successivo alla data in cui cade il termine del periodo di sospensiva del contratto, che è pari a sette giorni successivi dalla data di sottoscrizione del modulo di polizza. Se il periodo di sospensiva termina di sabato o in un giorno festivo, questo periodo viene prolungato fino al primo giorno lavorativo successivo; • per i contratti sottoscritti tramite internet banking è il secondo giorno lavorativo dopo la ricezione della proposta di investimento da parte del cliente nella sezione riservata dell'internet banking. Se il termine cade di sabato o in un giorno festivo, questo periodo viene prolungato fino al primo giorno lavorativo successivo. La data di inizio del contratto coincide quindi con la data di investimento del premio. È possibile posticipare la data di inizio del contratto quindi di incasso del premio unico da parte della compagnia. Il contratto si estingue se si verifica uno dei seguenti casi: - recesso; - morte del cliente; - riscatto totale.
Sospensione	Non applicabile.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Non prevista.
Recesso	Il cliente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della polizza con una delle seguenti modalità: • sottoscrivendo l'apposito modulo messo a disposizione presso la banca intermediaria; • oppure inviando una comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R a: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Gestione Tecnica Via M. Gioia, 22 - 20124 Milano Compagnia e cliente sono liberi da qualsiasi obbligo contrattuale dalle ore 24:00 del giorno di comunicazione del recesso. In caso di invio della richiesta tramite raccomandata il giorno di riferimento è quello riportato sul timbro postale (data del timbro di spedizione). Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la compagnia rimborserà al cliente il premio unico (se versato). Esclusivamente in caso di sottoscrizione fuori sede, l'efficacia del contratto è sospesa per i sette giorni dopo la data di sottoscrizione (periodo di sospensiva). Se il periodo di sospensiva termina di sabato o in un giorno festivo, l'efficacia del contratto è sospesa fino al primo giorno lavorativo successivo. Durante il periodo di sospensiva il cliente può recedere dal contratto in una delle seguenti modalità: • inviando comunicazione scritta alla banca intermediaria al seguente indirizzo: c/o Italia Transazionale Diritto di ripensamento Via Vincenzo Lamaro, 25 - 00173 Roma



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Recesso	- sottoscrivendo il modulo messo a disposizione dalla banca intermediaria presso la filiale o dal consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede; - inviando comunicazione scritta tramite lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Gestione Tecnica Via M. Gioia, 22 - 20124 Milano In caso di recesso durante il periodo di sospensiva, compagnia e cliente sono liberi da qualsiasi obbligo contrattuale dalle 24:00 del giorno: - di ricezione della comunicazione presso Italia Transazionale; - di sottoscrizione del modulo messo a disposizione dalla banca intermediaria o dal consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede; - di ricezione della compagnia della lettera raccomandata (data del timbro della ricevuta di ritorno).
Risoluzione	Non applicabile.



Sono previsti riscatti o riduzioni? ☒ SI ☐ NO

Valori di riscatto e riduzione	Riscatto totale Trascorsi 6 mesi dalla data di inizio del contratto il cliente può richiedere alla compagnia il pagamento totale (riscatto totale) del valore complessivo dell'investimento. Il valore del riscatto totale è pari al valore complessivo dell'investimento dato dalla somma di: - capitale investito nella Gestione Separata alla data di disinvestimento, che corrisponde agli importi investiti nella Gestione Separata rivalutati fino alla data di disinvestimento. Questo valore non potrà risultare inferiore agli importi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto delle ripartizioni automatiche o obiettivo, di eventuali switch tra percorsi d'investimento e/o riscatti parziali; - capitale investito nel Fondo Interno (controvalore) alla data di disinvestimento. Il valore del capitale investito nel Fondo Interno è pari al valore ottenuto moltiplicando il numero delle quote detenute del Fondo Interno per il corrispondente valore unitario della quota alla data di disinvestimento. Riscatto parziale Trascorsi 12 mesi e 7 giorni dall'inizio del contratto è inoltre possibile richiedere il pagamento parziale (riscatto parziale) del valore complessivo se rispettati i seguenti limiti: - l'importo richiesto deve essere pari o superiore a 1.000,00 euro; - a seguito del riscatto il valore complessivo dell'investimento deve essere pari o superiore a 2.500,00 euro. L'importo viene disinvestito in maniera proporzionale da ciascuna tipologia d'investimento e cioè nel rispetto delle percentuali previste tra Gestione Separata e Fondo Interno di ogni percorso d'investimento. Si segnala inoltre che: - all'importo lordo riscattato, sia totale che parziale, viene applicato il costo di uscita; - la data di disinvestimento è il terzo giorno lavorativo dopo la data di richiesta del riscatto. Se la data di investimento coincide con un giorno in cui il valore della quota dei Fondi Interni non viene calcolato, questa sarà posticipata al primo giorno successivo in cui tale valore viene calcolato; - in caso di operazioni di riscatto totale richieste nel giorno del compimento del 6°, 9° e 12° mese (e nei 3 giorni lavorativi successivi) dall'inizio del contratto, la compagnia considererà come data di richiesta il terzo giorno lavorativo successivo. <u>Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai versamenti effettuati per effetto:</u> - dei costi applicati; - del possibile andamento negativo del valore delle quote per la parte investita nel Fondo Interno. Il contratto non prevede un valore di riduzione.
Richiesta di informazioni	Per avere informazioni sul valore di riscatto, il cliente può rivolgersi al servizio clienti al numero verde 800.124.124 oppure scrivere a uno dei seguenti recapiti: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - servizio clienti Via M. Gioia, 22 - 20124 Milano fax + 39 02.3051.8188 e-mail: servizioclienti@pec.intesasnpaolvita.it



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è rivolto a un cliente di età compresa tra 18 e 85 anni, residente in Italia, con esigenze assicurative interessato a:

- costituire un capitale da destinare ai beneficiari scelti in caso di morte;
- ricevere la garanzia in caso di morte nei primi 6 mesi (ultimo giorno escluso) di una prestazione almeno pari all'importo investito; a partire dal compimento del 6° mese, la garanzia per la parte di capitale investito nella Gestione Separata.

Il prodotto è inoltre rivolto a un cliente che, in relazione al percorso d'investimento prescelto, ha:

- un livello di conoscenza teorica ed esperienza finanziaria pregressa almeno bassa;
- una capacità di sopportare le perdite finanziarie da contenuta a significativa;
- una propensione al rischio da bassa a media;
- un orizzonte temporale d'investimento da medio-lungo periodo a lungo periodo.

Il prodotto promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, nonché il rispetto di prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Tali opzioni di investimento qualificate ex art. 8 (SFDR) rappresentano il 100% delle opzioni di investimento disponibili nel prodotto. Specifiche informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali sono reperibili, per ciascuna opzione di investimento sopra elencata, nell'Informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari (SFDR). Tale Informativa ed ogni eventuale successivo aggiornamento è disponibile sul sito internet della compagnia nella pagina del prodotto e/o nell'archivio prodotti.



Quali costi devo sostenere?

Le informazioni dettagliate sui costi del contratto sono riportate nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

In aggiunta rispetto alla rappresentazione dei costi riportata nel documento contenente le informazioni chiave (KID), di seguito si riportano tutti i costi del contratto.

• Costi di ingresso: costi applicati ai premi

La compagnia applica su ogni versamento (premio unico o versamenti aggiuntivi) un costo percentuale variabile in funzione dell'importo totale dei versamenti effettuati nel contratto, come indicato nella tabella seguente:

Totale versamenti effettuati	Costo
Fino a 249.999,99 euro	0,50%
Da 250.000,00 euro e fino a 499.999,99 euro	0,35%
Da 500.000,00 euro a 999.999,99 euro	0,15%
Da 1.000.000,00 di euro in su	0%

Ogni versamento effettuato al netto dei costi rappresenta l'importo investito.

• Costi di uscita: costi applicati in caso di riscatto

Il costo applicato in caso di riscatto totale o di riscatto parziale varia in base al periodo di tempo trascorso tra la data di inizio del contratto e la data di disinvestimento, come indicato in tabella:

Periodo di tempo trascorso	Riscatto totale: costo da applicare all'importo lordo riscattato	Riscatto parziale: costo da applicare all'importo lordo riscattato
Fino al 6° mese (ultimo giorno escluso)	Riscatto non ammesso	Riscatto non ammesso
Dal 6° mese fino al giorno che precede il 1° anniversario	2,00% con il minimo di 30,00 euro	Riscatto non ammesso
Dal 1° anniversario e fino al giorno che precede il 5° anniversario	1,00% con il minimo di 30,00 euro	1,00% con il minimo di 30,00 euro
Dal 5° anniversario e fino al giorno che precede il 10° anniversario	30,00 euro	30,00 euro
Dal 10° anniversario	-	30,00 euro



Quali costi devo sostenere?

- **Costo di gestione trattenuto dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata**

Il costo di gestione (espresso su base annua) è pari all'1,30%.

- **Costi gravanti sui Fondi Interni**

Di seguito sono indicati i costi applicati su ciascun Fondo Interno presente nei percorsi d'investimento.

- a) **Commissione di gestione:** pari a una percentuale, espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio di ciascun Fondo Interno, calcolata ogni giorno e prelevata dalla compagnia ogni tre mesi:

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
ESG Bilanciato Globale 50	1,55%
ESG Azionario Multitrend	1,85%

per ciascun Fondo Interno con riferimento al generico anno solare è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance) se positiva tra: la variazione percentuale del valore della quota del Fondo nell'ultima data di valorizzazione di aprile disponibile dell'anno solare in corso, rispetto all'ultima data di valorizzazione di aprile disponibile dell'anno solare precedente e la variazione del parametro di riferimento del Fondo Interno (Benchmark) nello stesso periodo.

- b) **Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte dei Fondi Interni):** le commissioni applicate dai rispettivi emittenti possono raggiungere un massimo di 1,80% annuo.

I singoli OICR possono prevedere commissioni di performance fino ad un massimo del 30% dell'overperformance stessa.

- **Costi di intermediazione**

I dati relativi alla quota parte percepita in media dall'intermediario per ciascuna voce di costo, rappresentati nella tabella che segue, sono stati stimati sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento e sul periodo di detenzione raccomandato del prodotto di 7 anni.

Voci di costo			Quota parte percepita in media dall'intermediario
Costi una tantum	Costi di ingresso (costi gravanti sui premi)		89,0%
	Costi di uscita (costi di riscatto)		0,0%
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio		-
	Atri costi correnti (costi/commissioni di gestione*)	Profilo Base	41,3%
		Profilo Standard	49,9%
		Profilo Plus	53,7%

* La quota parte di ogni percorso d'investimento fa riferimento, per ciascun Fondo Interno, alla quota percepita in media dall'intermediario della sola commissione di gestione. Sulla componente di costo relativa agli OICR non è prevista remunerazione per l'intermediario.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimento nella Gestione Separata

Il capitale investito nella Gestione Separata viene rivalutato il 31 dicembre di ogni anno (data di rivalutazione) applicando il tasso annuo di rivalutazione riconosciuto. Il tasso annuo di rivalutazione è pari al rendimento annuo della Gestione Separata, realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente quello in cui viene effettuata la rivalutazione, diminuito del costo di gestione trattenuto dalla compagnia.

Il tasso annuo di rivalutazione così definito può assumere anche valore negativo determinando una diminuzione del capitale investito nella Gestione Separata. Ogni nuova rivalutazione si applica sul capitale complessivo degli effetti di tutti le rivalutazioni precedenti.

In caso di morte del cliente o riscatto è prevista comunque una garanzia di rendimento minimo pari allo 0%, ciò significa che la prestazione a favore del cliente non potrà risultare inferiore agli importi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto delle ripartizioni automatiche o obiettivo, degli eventuali riscatti parziali e/o switch tra percorsi d'investimento.

Il capitale rivalutato al 31 dicembre di ogni anno viene comunicato al cliente.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimento nei Fondi Interni

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni presenti nei percorsi d'investimento è determinato secondo i tempi e le modalità disciplinati nei rispettivi Regolamenti.

Il valore delle quote dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, la compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo, di conseguenza il cliente si assume il rischio che deriva dal possibile andamento negativo del valore delle quote. Il valore del capitale investito nei Fondi Interni (controvalore) riconosciuto dalla compagnia in caso di morte del cliente o di riscatto potrebbe risultare inferiore alla corrispondente parte degli importi investiti.

Sintesi dei principali rischi legati all'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni:

- **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura e pertanto può comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito;
- **rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati;
- **rischio di cambio:** per i Fondi Interni in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale;
- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il cliente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione.

Integrazione dei fattori ESG

La compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori. A tal fine la compagnia adotta criteri di esclusione dal perimetro di investimento delle aziende ed emittenti operanti in settori "non socialmente responsabili" ed effettua un monitoraggio degli "emittenti critici" con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero anche avere un impatto sul rendimento del prodotto.

È prevista inoltre l'esclusione degli emittenti che non rispettano le prassi di buona governance, valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla relativa remunerazione ed al rispetto degli obblighi fiscali.

Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Per maggiori informazioni si rinvia alla specifica sezione Sostenibilità del sito web della compagnia www.intesasanpaolovita.it.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS o CONSOB	In caso di esito insoddisfacente del reclamo o in caso di assenza di risposta o di risposta tardiva da parte della compagnia è possibile rivolgersi all'Autorità di Vigilanza competente in materia: IVASS Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma Fax: 06.42133206 PEC: ivass@pec.ivass.it Info su: www.ivass.it ovvero CONSOB Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma Info su: www.consob.it
-------------------------------	--

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione (obbligatoria)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). Il tentativo di mediazione costituisce condizione per poter procedere con una causa civile. La richiesta di mediazione può essere inviata a: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Ufficio Affari Legali e Societari Via M. Gioia, 22 - 20124 Milano Fax. +39 02.3051.8173 E-mail: comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
Negoziazione assistita (facoltativa)	Tramite richiesta del proprio avvocato all'impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: http://www.ec.europa.eu/fin-net). Per la risoluzione extragiudiziale delle controversie tra un consumatore residente nell'Unione Europea e Intesa Sanpaolo Vita relative a polizze acquistate sul sito internet della compagnia o di Intesa Sanpaolo, è disponibile la piattaforma web "Risoluzione online delle controversie" istituita dalla Commissione Europea con il Regolamento UE n. 524/2013 accessibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/consumers/odr/. La piattaforma mette a disposizione l'elenco degli Organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra cui è possibile, di comune accordo, individuare l'Organismo a cui demandare la risoluzione della controversia. L'indirizzo di posta elettronica della compagnia è ufficioreclami@pec.intesasanpaolovita.com.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Di seguito si riportano le informazioni relative al regime fiscale applicabile al contratto secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento vigente alla data di redazione del presente DIP aggiuntivo IBIP. Trattamento e detraibilità fiscale dei premi I premi versati sul contratto non sono soggetti ad imposta sulle assicurazioni e non sono detraibili dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Tassazione delle somme corrisposte Le somme pagate dalla compagnia, sono soggette all'imposta sostitutiva del 26% applicata su una base imponibile determinata dalla differenza fra capitale maturato e premi versati. Poiché i rendimenti derivanti dai titoli di Stato (ed equiparati) continuano ad essere assoggettati al 12,5%, la stessa base imponibile è ridotta proporzionalmente in funzione dei rendimenti riferibili agli investimenti in titoli di Stato ed equiparati. L'aliquota effettiva di tassazione sarà, quindi, compresa tra il 12,5% e il 26% in base alla natura degli investimenti (titoli di Stato o diversi) collegati al contratto. In caso di morte del cliente, il capitale è esente da imposta sulle successioni. Imposta di bollo Sulla parte investita in quote dei Fondi Interni la compagnia, con cadenza annuale (il 31 dicembre di ogni anno), calcola e memorizza un'imposta di bollo pari allo 0,2% del valore di riscatto della polizza. L'imposta complessivamente memorizzata verrà trattenuta solo al momento della liquidazione della polizza (morte e riscatto). Nell'anno in cui è effettuata il pagamento della polizza, l'imposta di bollo è calcolata proporzionalmente ai giorni trascorsi, ossia "pro rata temporis" (da inizio anno fino al giorno di liquidazione della polizza).
---	---

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERE AL CLIENTE, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE, DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA SUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CLIENTE (c.d. HOME INSURANCE - AREA CLIENTI), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE IL CLIENTE POTRÀ CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.